

**RAPPORTO**

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 8 settembre 1961

concernente la concessione di garanzia del Cantone per il pagamento degli interessi e dell'ammortamento del prestito di fr. 1.750.000,— da concedere

all'Istituto Nazionale Svizzero di Assicurazione contro gli Infortuni al Consorzio fra i comuni del Luganese per la esecuzione e l'esercizio di un centro di eliminazione delle immondizie

(del 18 settembre 1961)

Con la proposta di concedere all'Istituto Nazionale Svizzero di Assicurazione contro gli Infortuni in Lucerna (INSAI), la garanzia del Cantone per il prestito di Fr. 1.750.000,— che l'Istituto stesso è disposto a concedere — dietro tale garanzia — al Consorzio fra i Comuni del Luganese per l'esecuzione e l'esercizio di un centro di eliminazione delle immondizie, proposta che il Consiglio di Stato presenta al Gran Consiglio con il suo messaggio dell'11 corr., lo stesso vuole rendere finalmente possibile la realizzazione della tanto invocata ed attesa opera di distruzione dei rifiuti, che risponde ad una urgente esigenza igienica creata dal costante aumento della popolazione, unitamente all'aumento dell'industrializzazione del Cantone.

Sulla necessità dell'opera non è possibile nessun dubbio: bisogna perciò lodare il Dipartimento delle opere sociali per essere finalmente riuscito a convincere i Comuni del Luganese del loro comune interesse per la realizzazione dell'opera stessa, e bisogna pure plaudire alla comprensione che questi Comuni hanno dimostrato accedendo all'accettazione dei sacrifici che essa comporta.

Il problema è stato studiato attentamente dal Dipartimento e dai rappresentanti del Consorzio, per cui si può concedere loro fiducia per le conclusioni tecniche alle quali sono giunti. Perizie e sopralluoghi hanno preceduto la presentazione della richiesta del credito summenzionato all'INSAI; e la scelta dei forni tipo Venien, con tutti i necessari accessori per la eliminazione delle spazzature, appare rispondere a concetti di igiene e di economia. Il tipo di forno scelto ed il cui funzionamento è stato controllato sul posto a Tolosa dove è in funzione dal 1936, assicura un completo incenerimento delle spazzature senza la emanazione di fumo e di odori sgradevoli e nocivi. Del prestito di Fr. 1.750.000,— per il quale si chiede la garanzia del Cantone, Fr. 1.400,— concernono l'esecuzione dell'opera e Fr. 350.000,— per l'acquisto del terreno necessario in quello di Bioggio.

Le condizioni di prestito, contenute nella domanda di mutuo presentata dal Laboratorio cantonale di igiene il 25 agosto u.s. all'INSAI, sono le migliori trovate sul mercato finanziario, come è detto nel messaggio del Consiglio di Stato e come risulta dagli atti, ed il rischio del Cantone è praticamente nullo, trattandosi di un Consorzio di 51 Comuni che ha assunto chiaramente gli impegni derivanti dalla decisione di dar vita all'accennato centro di eliminazione delle immondizie nella loro regione.

A maggiore sicurezza del Cantone ed anche per tener conto di una domanda sorta in sede di discussione nella Gestione in merito al significato ed al valore pratico dell'art. 3 del disegno di Decreto legislativo presentato dal Consiglio di

Stato assieme al messaggio, si propone — d'accordo con il Consiglio di Stato stesso — che il testo dell'articolo venga corretto ed abbia il seguente tenore :

« Art. 3. — *Il rilascio delle garanzie è condizionato all'iscrizione nel registro fondiario, sui beni di proprietà del Consorzio, di una menzione di limitazione della facoltà di disporre da parte del Consorzio stesso* ».

Così precisato, l'art. 3 del disegno di decreto legislativo garantisce il Cantone sia per quanto vorrà chiedere in omaggio ad una razionale gestione dell'impianto destinato all'incenerimento delle immondizie nel comprensorio del Consorzio, sia nei confronti di una possibile alienazione dei beni del Consorzio stesso.

Detto questo e riaffermata la necessità e l'urgenza dell'opera alla cui realizzazione deve servire il prestito di Fr. 1.750.000,— chiesto dal Consorzio dei Comuni del Luganese all'Istituto Nazionale Svizzero di Assicurazione contro gli Infortuni e per il quale è chiesta la garanzia del Cantone, la Commissione della Gestione aderisce al messaggio del Consiglio di Stato ed al relativo disegno di decreto legislativo, con la modifica dell'art. 3 di cui sopra, e ne propone l'approvazione da parte del Gran Consiglio.

*Per la Commissione della Gestione :*

D. Visani, relatore

Bernasconi B. — Boffa — Borella A.  
— Generali — Giovannini — Gussetti M. — Jolli — Olgiati — Pelli —  
Rossi-Bertoni — Verda — Wyler